

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

| | |
|------------------------------|--|
| Determinazione | n. DET-AMB-2026-3211 del 10/06/2026 |
| Oggetto | D.P.R. 59/2013. Modifica non sostanziale con aggiornamento del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato da Arpae-AACM (ridenominata Arpae-Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana-AAEME) con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-3964 del 28/08/2019 relativa a stabilimento sito in Comune di Bologna (BO), Via Ragazzi del '99 n. 5, richiesta da ALFASIGMA S.p.A. per attività di ufficio e servizi connessi |
| Proposta | n. PDET-AMB-2026-3366 del 09/06/2026 |
| Struttura/Servizio adottante | Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Bologna |
| Responsabile adottante | SIRO ALBERTINI |

Questo giorno dieci GIUGNO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

Oggetto: D.P.R. 59/2013. Modifica non sostanziale con aggiornamento del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato da Arpae - AACM (ridenominata Arpae - Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana - AAEME) con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-3964 del 28/08/2019 relativa allo stabilimento sito in Comune di Bologna (BO), Via Ragazzi del '99 n. 5, richiesta dalla società ALFASIGMA S.p.A. per l'attività di ufficio e servizi connessi.

L'INCARICO DI FUNZIONE AUA E ACQUE REFLUE

RICHIAMATO il regolamento di cui al D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale ed in particolare l'art. 6;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della L.R. n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al D.P.R. n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 31 del 21 gennaio 2026 di approvazione della deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 151/2025 del 04/12/2025 con cui è stato modificato l'assetto generale dell'Agenzia e ridenominata l'Area da "Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana - AACM" in "Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana - AAEME", ferme restando le medesime competenze circa le funzioni autorizzative ambientali;

RICHIAMATA la pianificazione regionale, provinciale e comunale di settore;

RICHIAMATA l'Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2019-3964 del 28/08/2019 adottata da Arpae - AACM e rilasciata dal SUAP del Comune di Bologna con provvedimento Prot. n. 387176/2019 del 03/09/2019 e con scadenza di validità in data 02/09/2034 alla società ALFASIGMA S.p.A. (C.F. e P.IVA 03432221202), per area di gestione dell'attività di ricerca e sviluppo di prodotti farmaceutici svolta presso i laboratori dello stabilimento in oggetto, che ha sostituito le seguenti matrici ambientali:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali, acque reflue domestiche e meteoriche {Soggetto competente Comune di Bologna};
- Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico {Soggetto competente Comune di Bologna};

VISTA la comunicazione presentata tramite la piattaforma telematica Accesso unitario della Regione Emilia-Romagna ed acquisita da Arpae con PG/2026/23282 del 06/02/2026 (**pratica Sinadoc 7298/2026**) dal procuratore della società ALFASIGMA S.p.A. (C.F. e P.IVA 03432221202), con sede legale in Comune di Bologna (BO), Via Ragazzi del '99 n. 5, per la **Modifica non Sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, per **cessazione dello scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura** ed esplicita richiesta di aggiornamento dell'atto, in relazione alla attività residua svolta presso lo stabilimento ivi ubicato, rinunciando di avvalersi dell'art. 3 comma 3 D.P.R. 59/2013, e mantenendo in essere l'AUA per la sola matrice ambientale in comunicazione:

- Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico {Soggetto competente Comune di Bologna};

RILEVATO CHE l'istanza di modifica non sostanziale è stata presentata in seguito alla dismissione delle attività di laboratorio e riqualificazione ad uso uffici dei medesimi locali, con contestuale aggiornamento della documentazione di riferimento della matrice ambientale impatto acustico, già autorizzata e dichiarata invariata, mediante invio agli Enti del Collaudo Acustico in ottemperanza a specifica prescrizione del Comune (agli atti di Arpae con PG/2026/49656 del 18/03/2026).

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Impatto Acustico

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "*Legge quadro sull'inquinamento acustico*", in particolare art. 8 "*Disposizioni in materia di impatto acustico*", commi 4 e comma 6;
- D.P.R. 227/2011 "*Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.*", in particolare art. 4;
- L.R. 9 maggio 2001, n. 15 "*Disposizioni in materia di inquinamento acustico*";
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 673 del 14/04/2004 "*Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico"*.

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal funzionario incaricato dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 emerge quanto segue:

- Arpae - AAEME con nota PG/2026/55277 del 25/03/2026 comunicava alla società istante ed ai Soggetti interessati l'esito positivo della propria verifica di correttezza formale e di completezza documentale della comunicazione di Modifica non Sostanziale di AUA e pertanto avviava il relativo procedimento ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, ed inoltrava la documentazione pervenuta ai Soggetti medesimi (Comune di Bologna, Hera S.p.A. e Arpae APAM - Servizio Territoriale di Bologna);

CONSIDERATO che alla data di redazione del presente atto Hera e Comune di Bologna, in regime silenzio assenso, non hanno segnalato motivazioni ostantive per la matrice scarico in pubblica fognatura, ed il Comune di Bologna non ha segnalato motivi ostantivi per gli aspetti urbanistico/edilizi e di impatto acustico di competenza.

CONSIDERATO inoltre che relativamente alla matrice scarichi idrici, si prende atto della dichiarazione presentata in data 05/02/2026 a questa Agenzia con nota della società istante, che attesta la presenza di soli scarichi di acque reflue domestiche e di acque meteoriche di dilavamento non contaminate in pubblica fognatura (pertanto ai sensi della D.G.R. 1053/2003 e dell'art. 107 del D.Lgs. 152/2006 sempre ammessi nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato);

DATO ATTO che, ai fini della verifica antimafia per i procedimenti di Modifica non Sostanziale attivati direttamente da Arpae, le indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente Prot. 23/06/2021-613264 prevedono attività amministrativa preliminare al rilascio del provvedimento solo nel caso di modifica alla matrice Comunicazione in materia di Rifiuti;

CONSIDERATO che gli oneri istruttori complessivamente dovuti dalla società istante ad Arpae sono stati quantificati secondo quanto previsto dal vigente Tariffario Arpae (deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL-2019-55 del 14/05/2019 approvata con D.G.R. Emilia-Romagna n. 926/2019) e pari ad € 26,00 come di seguito specificato:

- Allegato A - matrice impatto acustico: tariffa art 8 del tariffario Arpae pari ad € 26,00 per la modifica non sostanziale e aggiornamento documentazione di riferimento;

CONSIDERATO che la società istante ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario Arpae;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione della Modifica non Sostanziale dell'AUA vigente a favore della società ALFASIGMA S.p.A., per l'esercizio dell'attività di ufficio e servizi annessi svolta presso lo stabilimento in oggetto;

RICHIAMATA la determinazione della Responsabile della Struttura Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, ora Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Metropolitana, n. DET-2024-406 del 29/05/2024 con cui è stato conferito al geom. Siro Albertini l'incarico di Funzione Unità AUA ED ACQUE REFLUE;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è il geom. Siro Albertini dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, come definito dalla Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-1 del 03/01/2025, rettificata con Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-14 del 13/01/2025 e confermato con Determinazione Dirigenziale n. DET-2026-144 del 26/02/2026 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana, precedentemente denominata Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate;

DETERMINA

1. DI ADOTTARE ai sensi del D.P.R. 59/2013 la **Modifica non Sostanziale con aggiornamento** del vigente provvedimento di **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) DET-AMB-2019-3964 del 28/08/2019**, confermando tutti gli altri contenuti e gli effetti del provvedimento di adozione AUA medesimo a favore della società ALFASIGMA S.p.A. (C.F. e P.IVA 03432221202) nella persona del suo Rappresentante Legale pro tempore, per lo stabilimento sito in Comune di Bologna (BO), Via Ragazzi del '99 n. 5, del quale il presente provvedimento costituisce modifica ed integrazione, compresa la conferma della **scadenza di validità a suo tempo fissata al 02/09/2034**, relativamente alla modifica dei seguenti titoli abilitativi settoriali, di seguito riportati sinteticamente:

| MATRICE/ SETTORE AMBIENTALE | Titolo di cui all'art. 3 comma 1 D.P.R. 59/2013 | Ente Competente |
|--|---|------------------------|
| Rumore | Comunicazione o Nulla osta di cui all'articolo 8, c. 4 o c. 6, della Legge 447/95 | Comune |

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al precedente punto 1 sono contenute **nel nuovo Allegato A (che sostituisce ed aggiorna il precedente Allegato B – acustica, mentre viene eliminato il precedente Allegato A - scarico)** di seguito indicato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:
- *“Allegato A - Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico”* di competenza del Comune di Bologna con richiamo alla documentazione acustica.
3. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
4. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
5. DI TRASMETTERE la presente determina di adozione di Modifica non Sostanziale di AUA alla società istante, al SUAP del Comune di Bologna e a tutti gli Enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli eventuali adempimenti di rispettiva competenza;
6. DI STABILIRE che il presente provvedimento di Modifica non Sostanziale di AUA, una volta trasmesso da Arpae alla società istante, dovrà essere conservato unitamente al provvedimento di AUA DET-AMB--2019-3964 del 28/08/2019, come parte integrante e sostanziale del medesimo, e dovranno essere resi disponibili su richiesta degli Organi di Controllo.
7. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana di Arpae per il seguito di competenza.

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di Arpae - Area Autorizzazioni ambientali e Energia territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n. 02/07/2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E ENERGIA METROPOLITANA
L'Incarico di funzione Unità AUA ED ACQUE REFLUE

Siro Albertini
(determina firmata digitalmente)

Autorizzazione Unica Ambientale
Stabilimento ALFASIGMA S.p.A.
Attività di ufficio e servizi connessi
Comune di Bologna (BO), Via Ragazzi del '99 n. 5

ALLEGATO A

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 della Legge 447/1995 e all'art. 4 del D.P.R. 227/2011

1. Esiti della valutazione

- Visto il parere favorevole in merito alla componente acustica, espresso dal Comune di Bologna con PG n. 292023 del 24/06/2019, riportato nelle pagine seguenti.
- Vista la documentazione acustica datata 12/01/2021, presentata in ottemperanza a prescrizione n. 2 del suddetto parere acustico, dalla società ALFASIGMA S.p.A. ai sensi della Legge 447/95, attestante che l'indagine acustica in ambiente esterno eseguita presso lo stabilimento Alfasigma S.p.A. di Bologna evidenzia il rispetto del limite assoluto di immissione in entrambi i periodi di riferimento, e il criterio differenziale risulta sempre verificato per l'attività allora svolta nello stabilimento sito in Comune di Bologna (BO), Via Ragazzi del '99 n. 5 (oggi ridotta ad attività di ufficio e servizi).
- Visto che alla data di redazione del presente allegato il Comune di Bologna, in regime di silenzio assenso, non ha rilevato nulla di ostativo in merito a quanto presentato.

2. Prescrizioni

- a) rimangono applicate le prescrizioni acustiche impartite dal Comune di Bologna con parere acustico favorevole Prot. n. 292023 del 24/06/2019 (agli atti di Arpae con PG/2026/103204 del 01/07/2019), con esclusione della n. 2. Tale parere è riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
- b) La società Titolare dello stabilimento, in caso di variazione di impatto acustico rispetto alla situazione valutata nel presente atto di AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
- c) Gli adempimenti prescritti alla precedente lettera b) dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di Arpae:

- Documentazione Tecnica Acustica delle precedenti AUA agli atti di Arpae (Sinadoc n. 12667/2019).
- Elaborato "Indagine Acustica in ambiente esterno - Collaudo Post Modifiche" sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 in data 12/01/2021 dal Tecnico Competente in Acustica iscritto all'Albo incaricato dalla società ALFASIGMA S.p.A. relativamente allo stabilimento in oggetto (agli atti di Arpae con PG/2026/49656 del 18/03/2026).

Pratica Sinadoc n. 7298/2026

Documento redatto in data 09/06/2026



Comune di Bologna

Dipartimento Urbanistica, Casa e Ambiente

Settore Ambiente e Verde

Direzione

Piazza Liber Paradisus 10

Torre A – piano 7°

40129 Bologna

tel. 051.2194643

fax 051.2193175



Sostenibilità
è Bologna

PG 292023

del 24.06.2019

Alla cortese attenzione di:

Area Economia e Lavoro

Settore Attività produttive e Commercio

U.O. SUAP

Oggetto: Istanze di voltura e di modifica di AUA vigente per conto di Alfasigma SpA (via Ragazzi del '99 n. 5) - Rif. procedimento AUA PG 124804/19.

Parere in merito alla componente acustica.

A seguito alla fusione di due società, che ha dato luogo alla nuova società Alfasigma SpA, è stata presentata l'istanza di voltura e modifica AUA con la quale è stata valutata la compatibilità acustica della sede aziendale, attualmente in corso di ristrutturazione e ammodernamento, sita al civico 5 di via Ragazzi del '99.

Valutata la documentazione acustica allegata all'istanza, con PG 168341 del 10.04.2019 è stato espresso parere sospensivo, con richiesta di integrazioni.

Nello specifico, alla luce delle modifiche apportate all'impiantistica, si richiedeva di valutare con maggior precisione le ricadute acustiche tramite l'utilizzo di un modello previsionale, tarato sui dati di rumore rilevati presso le macchine esistenti (di cui è previsto il mantenimento) e dalle schede tecniche (per quelle di nuova installazione), e verificando il rispetto dei limiti assoluti e differenziali (questi ultimi nelle condizioni di massimo disturbo).

Si richiedeva, infine, di allegare le time-history e la documentazione fotografica delle postazioni di misura.

Valutata la documentazione integrativa presentata dal proponente (PG 229659/19), con la presente si esprime quanto segue.



Comune di Bologna

Dipartimento Urbanistica, Casa e
Ambiente

Settore Ambiente e Verde
Direzione

In base alla Classificazione acustica l'area in oggetto è zonizzata in IV classe e, pertanto, la compatibilità acustica dell'azienda deve essere verificata in riferimento ai limiti assoluti di 65/55 dBA e a quelli differenziali di immissione sonora (+5/+3 dBA).

Tra gli interventi di ammodernamento è prevista la dismissione dei laboratori (con i relativi impianti) del settore biotecnologie, la sostituzione e installazione di nuove macchine (pompe di calore, gruppo frigo e UTA) ed il mantenimento di parte delle esistenti (estrazione aria, centrale termica e impianto di produzione aria compressa).

Nella relazione acustica integrativa è stato valutato l'impatto indotto dal complesso degli impianti esistenti di cui è previsto il mantenimento (il cui rumore è stato caratterizzato, come richiesto, da misure ad hoc) e di quelli di futura installazione (i cui livelli di potenza sonora sono stati recuperati dalle schede tecniche delle stesse).

Ulteriori misure acustiche di breve durata (circa 10 minuti) sono state condotte, in diverse fasce orarie, in prossimità dei ricettori residenziali potenzialmente impattati dagli impianti rilevando, ad impianti spenti, un clima acustico di 51,0÷52,9 dBA diurni (misure svolte nella fascia oraria 15.00÷16.00) e di 36,6÷43,2 dBA notturni (misure eseguite nella fascia oraria 02.00÷3.00).

Implementando nel modello previsionale SoundPLAN i livelli di potenza sonora dedotti dalle misure svolte in prossimità delle macchine e dalle schede tecniche, sono stati calcolati i livelli di rumorosità indotti dalla sola impiantistica in facciata ai ricettori esterni.

Incrociando i livelli di rumore residuo (in assenza di impianti) rilevati in sito con quelli restituiti dal modello nella configurazione di progetto, viene evidenziato il rispetto sia dei limiti assoluti, sia di quelli differenziali (sia pure con valori pari agli stessi durante il periodo notturno).

Preso atto di quanto dichiarato sotto propria responsabilità e simulato dal tecnico estensore dello studio acustico, si esprime parere favorevole al rilascio dell'AUA in oggetto, fermo restando il rispetto delle prescrizioni di seguito riportate.

1. Gli impianti dovranno essere – per numero, posizione e livelli di potenza sonora – conformi a quanto descritto e simulato nella documentazione acustica, così come dovrà essere mantenuta in essere la barriera acustica presente in copertura dell'edificio (schermatura implementata nel modello previsionale).
2. Una volta completati i lavori di adeguamento dell'impiantistica (dismissione vecchi impianti e installazione delle nuove macchine), dovrà essere eseguito il collaudo acustico delle stesse, in modo da verificare l'effettivo rispetto dei limiti differenziali e l'assenza di componenti tonali, impulsive e/o in



Comune di Bologna

Dipartimento Urbanistica, Casa e
Ambiente

Settore Ambiente e Verde
Direzione

bassa frequenza nello spettro sonoro (la cui presenza comporterebbe una penalizzazione dei livelli misurati). Le misure dovranno essere eseguite nelle condizioni di massimo impatto in entrambi i periodi di riferimento, considerando il contemporaneo funzionamento degli impianti (per i quali è previsto l'esercizio nel periodo indagato) in occasione dell'ora di morbida del traffico veicolare. Qualora si riscontrasse il superamento dei limiti differenziali e/o la presenza di componenti nello spettro sonoro riconducibile agli impianti, dovranno essere studiate e predisposte le necessarie opere di mitigazione acustica.

Cordiali saluti,

il Direttore Settore Ambiente e Verde

Dott. Roberto Diolaiti

*(documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale)*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.